

Speranza: «Basta con il Centro in città»

Iniziata con un sopralluogo istituzionale al Centro di identificazione ed espulsione di località Pian del Duca, la giornata lametina della parlamentare del Partito democratico, Rosa Calipari, si è conclusa con una breve visita

a palazzo "Madamme" dove è stata accolta dal sindaco e da alcuni assessori. «Do il benvenuto al Comune ad una parlamentare molto attenta ai problemi della sua regione e di tutta la nazione», ha esordito Gianni Speranza. In merito poi alla questione relativa al Cie, il primo cittadino ha ricordato di aver «scritto

una lettera all'allora ministro dell'Interno, Giuliano Amato, nella quale chiedevo che Lamezia non fosse più sede del Cie ma che questa struttura diventasse un centro di accoglienza per i profughi, per i richiedenti asilo. Quella nostra richiesta non ha avuto una risposta positiva ma noi l'abbiamo reiterata rinnovando la disponibilità a mettere a disposizione, per questo progetto, un bene che è stato confiscato alla criminalità organizzata». Speranza ha concluso sottolineando come «fare questa discussione oggi di fronte alla crisi libica secondo me ha un senso». Dal canto suo, la vicepresidente dei deputati del Pd si è detta «molto felice di essere qui a salutare il sindaco e la giunta di Lamezia alla quale sono particolarmente legata non solo per ragioni politiche ma anche affettive essendo stata già nel 2005 in questo Comune».